

COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

A seguito dello sviluppo tecnologico e dell'evoluzione del linguaggio di comunicazione da analogico a digitale si manifesta la necessità di proporre un percorso formativo innovativo.

“**Comunicazione multimediale**” nasce con lo scopo di illustrare la relazione di tipo biunivoco che lega la multimedialità alle dinamiche della comunicazione, mettendo quest'ultima in relazione con suono, luce, fotografia, video ed eventi.

L'era della comunicazione digitale e l'avvento dei social media hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si misurano con modalità di comunicazione in costante evoluzione.

Nel 1972, lo psicologo statunitense Albert Mehrabian con il suo studio inerente alla comunicazione non verbale, evidenziò le diverse modalità comunicative: verbale, ossia tramite la mera parola, vocale, legata a volume, tono e ritmo della voce, e fisica, associata a movimenti del corpo ed espressioni facciali.

Occorre, quindi, essere consapevoli di cosa siano, come funzionino e come si possano elaborare il suono e la luce per dare forza alla realizzazione di immagini, video ed eventi che caratterizzano una quotidianità sempre più multimediale, fatta di una continua coesistenza e mescolanza di più linguaggi.

Nell'esaminare i vari media comunicativi, sarà data particolare importanza al tema della **sostenibilità**: nel passaggio dall'analogico al digitale, sia nel campo del suono sia della luce, il risparmio in termini di materiali e consumi ha portato a una netta diminuzione dell'impatto ambientale.

Infine, i partecipanti riceveranno nozioni in tema di **sicurezza** che renderanno loro capaci di valutare gli ambienti di lavoro e di individuare gli interlocutori a cui presentare le diverse tipologie di progetti e documenti.